

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE FORENSE DI AVELLINO

riunitosi nella seduta del 29 marzo 2007, preso atto della comunicazione del Presidente che ha informato il Consiglio di essere stato convocato in sede di riunione dei Presidenti degli Ordini Forensi italiani presso il Consiglio Nazionale Forense in Roma per il prossimo 31 marzo 2007;

preso atto che la riunione avrà ad oggetto tra l'altro la disamina del regolamento predisposto dal CNF per l'assolvimento dell'obbligo deontologico dell'aggiornamento permanente degli Avvocati; che in particolare sarà dibattuto il meccanismo regolante l'assegnazione dei cd crediti formativi;

richiamati tutti i propri precedenti deliberati sulla strutturazione della Scuola Forense "Francesco Maffei" istituita presso questo Consiglio; evidenziato che la Scuola è articolata in tre dipartimenti dedicati rispettivamente ai Praticanti Avvocati, all'Aggiornamento permanente degli Avvocati ed alla Dottrina e Giurisprudenza territoriale; che il modello di questa Scuola Forense si sta rivelando efficace sia in termini di apprezzamento che di partecipazione degli iscritti oltre a consentire una valida ed organizzata gestione;

RILEVATO

che il regolamento predisposto dal CNF può essere considerato condivisibile laddove non pregiudichi l'autonomia degli ordini territoriali nella creazione di modelli e quindi di gestione ed organizzazione delle proprie strutture di Scuole Forensi, autonomia di cui si rivendica legittimamente la pienezza;

che il regolamento proposto dal CNF, in termini di efficacia, dovrà necessariamente vedere la preliminare possibilità per gli Avvocati di invocare il proprio legittimo impedimento alla partecipazione in udienza in caso in cui detta partecipazione sia pregiudicata dalla necessaria partecipazione ai momenti di aggiornamento permanente;

che in ogni caso l'assegnazione dei crediti formativi dovrà essere consentita agli ordini territoriali residuando in capo al CNF la sola certificazione relativa alle singole Scuole Forensi;

che la parametrizzazione dei crediti formativi dovrà essere conformata su base giornaliera;

Premesso quanto sopra,

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino

nell'esercizio dei poteri istituzionali finalizzati alla tutela della dignità e del prestigio della Classe Forense, nel rivendicare il ruolo centrale e trainante assunto in ogni circostanza,

INVITA

Il Consiglio Nazionale Forense e tutti gli altri Presidenti degli Ordini Forensi italiani a considerare e tenere conto delle osservazioni sopra prospettate, dichiarando nel contempo la propria autonoma ed indipendente volontà di salvaguardia del buon diritto dei propri Iscritti a pretendere sempre l'adozione di validi strumenti volti a garantire la migliore funzionalità ed efficienza nello svolgimento della propria attività.

Dalla Sede dell'Ordine Forense.

Avellino, 29 marzo 2007.-

Il Consigliere Segretario

(Avv. Edoardo Volino)

Il Presidente

(Avv. Giovanni De Lucia)